



Delibera CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 - “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili”. “Manutenzione straordinaria dell'acquedotto Anticipa Basso nelle contrade Crisafi e Portella del Monaco del Comune di Troina (EN), nella contrada Santa Caterina del Comune di Enna, nella contrada Capo Darso del Comune di Caltanissetta” - Siciliacque spa - CUP: C57H19003010001 – Siciliacque spa .

Liquidazione fattura n. 6000900076 del 16/09/2026 - importo € 499.578,42.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO 1

- VISTO** lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTO** il D.P.Reg. 28.2.1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;
- VISTA** la L.R. 47 del 08.7.1977 “Norme in materia di bilancio della Regione siciliana” e s.m.i.;
- VISTA** la circolare prot. n.11655 R.A. del 30 ottobre 2006 con la quale l’Agenzia Regionale dei Rifiuti e delle Acque ha diramato le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi inseriti nei P.O.T. dei Piani d’Ambito;
- VISTO** il D.M. del Ministero dell’Economia e delle Finanze n.40 del 18.01.2008, recante modalità di attuazione dell’articolo 48 bis del D.P.R. 602/73 - disposizioni in materia di pagamenti da parte delle pubbliche amministrazioni;
- VISTO** D.Lgs n. 81 del 09/04/08 “Attuazione dell’art. 1 della Legge n. 123 del 2007 in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro” s.m.i.;
- VISTO** il Regolamento (CE) n. 1083/06 del Consiglio dell’11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Regolamento (CE) n. 1260/1999, ivi comprese quelle relative all’ammissibilità delle spese, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.1341/2008 del Consiglio del 18 dicembre 2008 e dal Regolamento (CE) n. 284/2009 della Consiglio del 7 aprile 2009;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1828/2006 della Commissione dell’8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Regolamento (CE) n.1083/06 e del Regolamento (CE) 1080/2006, ivi comprese quelle relative all’informazione e pubblicità e ai sistemi di gestione e di controllo dei contributi concessi nell’ambito dei Fondi Strutturali, con le modifiche apportate dal Regolamento (CE) n.846/2009 della Commissione dell’1 settembre 2009;
- VISTO** il Regolamento (CE) n.1989/06 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l’allegato III “Massimali applicabili ai tassi di cofinanziamento” del Regolamento (CE) n.1083/06;
- VISTO** il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** il d.lgs. n.33/2013 - “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;
- VISTO** il Regolamento UE n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- VISTO** l’art.1 comma 16, lettera c) della Legge 6 Novembre 2012, n.190 – Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione, e s.m.i.;



- VISTO** l'art.3 - Tracciabilità dei flussi finanziari relativi agli appalti ed ai finanziamenti pubblici, della legge n.136 del 13.8.2010, Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia, e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** l'articolo 11 della Legge Regionale 13 gennaio 2015, n.3 di recepimento delle disposizioni del d.lgs. 23 giugno 2011 n.118 - "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e s.m.i.;
- VISTA** la L.R. 19 del 11 agosto 2015 che recepisce le disposizioni del d.lgs.152/2006 in tema di servizio idrico integrato;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 7.8.2015, con il quale si approva il piano di gestione dei bacini idrografici del distretto della Sicilia;
- VISTO** il D.lgs. 18 aprile 2016 n.50, e successive modifiche ed integrazioni, con il quale viene approvato il Codice dei Contratti pubblici;
- VISTO** il d.lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 "Disposizioni integrative e correttive al d.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016;
- VISTO** il Decreto Assessoriale n.75 del 29.01.2016, in attuazione del primo comma dell'art.3 della LR n.19/2015, con il quale sono stati individuati i confini dei nove ambiti territoriali ottimali in cui il territorio siciliano viene suddiviso ai fini della gestione del servizio idrico integrato; individuazione che ripropone la delimitazione già esistente ai sensi del D.P.Reg. n.114 del 16.5.2001 e successivo D.P.Reg. n.16 del 29.1.2002, stante l'impossibilità geofisica di delimitarli in modo differente;
- VISTA** la delibera CIPE n. 25 del 10 agosto 2016, la quale individua, in applicazione della lettera e) dell'articolo 1, comma 703 della legge 23 dicembre 2014, n. 190, le aree tematiche di interesse del FSC, stabilisce i principi di funzionamento e utilizzo delle risorse con riferimento alle fasi di attuazione, sorveglianza, monitoraggio, pubblicità-informazione degli interventi e disciplina i sistemi di gestione e controllo, le attività di verifica, le eventuali modifiche ai Piani Operativi e varianti in corso d'opera, ivi compresa l'articolazione dei trasferimenti di risorse mediante anticipazioni, pagamenti intermedi e saldi;
- VISTA** la circolare del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti prot.40436 del 27.9.2017, che regola il percorso amministrativo per le modalità di erogazione delle risorse pubbliche finalizzate alla realizzazione degli interventi previsti dalla Delibera di Giunta n.29/2017;
- VISTA** la Delibera di Giunta Regionale n.80 del 27 febbraio 2019 "SII - Finanziamento delle reti e per la depurazione - Modalità attuative – Apprezzamento";
- VISTO** l'Atto d'indirizzo dell'Assessore Regionale per l'Energia e i Servizi di Pubblica Utilità prot.12486 del 21 marzo 2019 "SII - Finanziamenti - Deliberazione n.80 del 27 febbraio 2019 della Giunta regionale - modalità applicative - prime indicazioni";
- VISTO** il Decreto c.d. Sblocca Cantieri (D.L. 32 del 18 aprile 2019) convertito con L. n. 55 del 14 giugno 2019;
- VISTO** il D.L. n. 34/2019;
- VISTO** l'art. 44 del D.L. n. 34/2019 e ss.mm.ii., che prevede, per ciascuna Amministrazione centrale, Regione o Città metropolitana titolare di risorse del Fondo per lo sviluppo e la coesione, che, con riferimento ai cicli di programmazione 2000-2006, 2007-2013 e 2014-2020, in sostituzione della pluralità degli attuali documenti programmatici variamente denominati e tenendo conto degli interventi ivi inclusi, si proceda a una riclassificazione di tali strumenti al fine di sottoporre all'approvazione del CIPE, su proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale, un unico Piano operativo per ogni Amministrazione denominato «Piano sviluppo e coesione» con modalità unitarie di gestione e monitoraggio;
- VISTO** il comma 6 del citato art. 44 del D.L. n. 34 del 2019 e ss.mm.ii., in base al quale, fatto salvo quanto successivamente previsto dal comma 7, restano invariate le dotazioni finanziarie degli strumenti di programmazione oggetto di riclassificazione, come determinate alla data di entrata in vigore del suddetto decreto, gli interventi individuati e il relativo finanziamento, la titolarità dei programmi o delle assegnazioni deliberate dal CIPE, nonché i soggetti attuatori, ove già individuati;
- VISTO** il D.L. 16 luglio 2020, n. 76, recante "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale", convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120 e, in particolare, l'art. 41, comma 1, che ha modificato l'art. 11, commi 2 -bis , 2 -ter , 2 -quater e 2 -quinqies , della legge 16 gennaio 2003, n. 3, in materia di Codice unico di progetto degli investimenti pubblici (CUP), stabilendo al comma 2 - bis che "gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l'esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell'atto stesso" e la delibera CIPE 26 novembre 2020 n. 63, che introduce la normativa attuativa della riforma;
- VISTA** la Legge 11 settembre 2020 n.120 «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali»



- (Decreto Semplificazioni n.76/2020) e s.m.i.;
- VISTA** la Delibera Cipe n.63 del 26.11.2020 recante “Attuazione dell’art.11 commi 2 -bis -ter, 2 – quater e 2 -quinqies della legge n.3 del 16/01/2003, come modificato dall’art.41 comma 1, del decreto legge 16 luglio 2020 n. 76 convertito con modificazioni dalla legge n.120 del 11/09/2020;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178 recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”, e in particolare l’art. 1, comma 177, il quale dispone una prima assegnazione di dotazione aggiuntiva a favore del FSC per il periodo di programmazione 2021-2027, nella misura di 50.000 milioni di euro, e l’art. 1, comma 178, così come modificato dal decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, concernente il vincolo di destinazione territoriale del complesso delle risorse FSC, secondo la chiave di riparto 80 per cento nelle aree del Mezzogiorno e 20 per cento nelle aree del Centro-Nord, e in particolare le disposizioni: lettera a), lettera b), lettera c), lettera d), lettera f);
- VISTA** la delibera CIPESS n. 2 del 29 aprile 2021, recante “Fondo sviluppo e coesione - Disposizioni quadro per il Piano sviluppo e coesione”, che stabilisce, ai sensi del comma 14 del citato articolo 44, del decreto-legge n. 34 del 2019, la disciplina ordinamentale dei Piani sviluppo e coesione, assicurando altresì la fase transitoria dei cicli di programmazione 2000-2006 e 2007-2013, anche attraverso una necessaria armonizzazione delle regole rispettivamente vigenti in un quadro unitario;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 3 del 29 aprile 2021, che previa proposta del Ministro per il sud e la coesione territoriale (ora Ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR), ha approvato il PSC a titolarità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti);
- VISTA** la Delibera n. 32 del 29.4.2021, pubblicata sulla GURI n.189 del 9.8.2021, con la quale il CIPESS ha approvato il Piano Sviluppo e Coesione della Regione Siciliana ed ha disposto l’istituzione di un Comitato di sorveglianza (CdS) che ai sensi del punto 4 della citata Delibera n. 2: approva la metodologia ed i criteri per la selezione delle nuove operazioni da inserire nel PSC dopo la prima approvazione; esamina eventuali proposte di modifiche al PSC, approva le proposte di modifica sostanziali del Piano inerenti alla sostituzione di interventi già compresi e finanziati nel Piano e delle relative finalità ed infine esprime il parere ai fini delle modifiche di competenza del CIPESS;
- VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti” e, in particolare, l’art. 2, comma 1, il quale dispone, al fine di accelerare la capacità di utilizzo delle risorse e di realizzazione degli investimenti del PNRR, l’incremento della dotazione del FSC, periodo di programmazione 2021-2027, di cui al citato art. 1, comma 177, della legge n. 178 del 2020 di un importo complessivo di 15.500 milioni di euro;
- VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77 recante « *Governance* del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure », convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, e, in particolare, l’articolo 14, comma 2, l’art. 15, comma 4 e l’art. 48, comma 5, il quale dispone che, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal Piano nazionale complementare e dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell’Unione europea, «è ammesso l’affidamento di progettazione ed esecuzione dei relativi lavori anche sulla base del progetto di fattibilità tecnica ed economica di cui all’art. 23, comma 5, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;
- VISTO** l’articolo 23, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233 recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”, e, in particolare, il comma 1-bis, che estende agli interventi della programmazione 2021-2027 l’applicazione delle misure di semplificazione di cui all’articolo 48, commi 2 e seguenti, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA** la delibera CIPESS n. 78 del 22 dicembre 2021, recante “Approvazione dell’Accordo di Partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei Programmi europei per il ciclo di programmazione 2021- 2027”;
- VISTA** la Delibera CIPESS n. 79 del 22 dicembre 2021 - Fondo sviluppo e coesione 2014-2020 e 2021-2027 – Assegnazione risorse per interventi COVID-19 (FSC 2014-2020) e anticipazioni alle regioni e province autonome per interventi di immediato avvio dei lavori o di completamento di interventi in corso (FSC 2021-2027), che dispone che, nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione 2021- 2027 e della relativa disciplina, alle risorse FSC 2021- 2027 assegnate si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020;
- VISTA** la legge 30 dicembre 2021, n. 234, recante «Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024» che ha disposto il rifinanziamento del FSC,



periodo di programmazione 2021-2027, per un importo complessivo di 23.500 milioni di euro, in ragione di 3.000 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2022 al 2028 e di 2.500 milioni di euro per l'anno 2029;

VISTO il documento sulle aree tematiche del FSC 2021/2027 e relativi obiettivi strategici denominato “Fondo di Sviluppo e Coesione 2021–2027 - Aree Tematiche e Obiettivi Strategici”, trasmesso dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale (ora Ministro per gli Affari europei, le politiche di coesione e il PNRR) alle competenti Commissioni parlamentari, ai sensi della citata lettera b) del comma 178 della legge di bilancio 2021, il quale individua le seguenti 12 aree tematiche:

1) Ricerca e innovazione; 2) Digitalizzazione; 3) Competitività imprese; 4) Energia; 5) Ambiente e risorse naturali; 6) Cultura; 7) Trasporti e mobilità; 8) Riqualificazione urbana; 9) Lavoro e occupabilità; 10) Sociale e salute; 11) Istruzione e formazione; 12) Capacità amministrativa, in coerenza con gli obiettivi previsti dalla programmazione 2021-2027 delle risorse europee ;

VISTA la delibera **CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022**, registrata presso la Corte dei Conti in data 23 Maggio 2022 e pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 129 del 4 giugno 2022, recante “Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili” a valere sulle risorse FSC 2021/2027 ai sensi della legge 30 dicembre 2020, n. 178, art. 1, comma 178, lettere d) ed f), che prevede il finanziamento, per complessivi 6.276,675 milioni di euro, di n. 273 interventi (61 infrastrutture bandiera e 212 infrastrutture di interesse regionale) ma una prima assegnazione 4.680,085 milioni di euro che individua gli interventi immediatamente finanziabili articolati nelle macroaree ed individuando: - n. 164 **interventi locali** di immediato avvio dei lavori, finanziabili ex art. 1, comma 178, lettera d) della legge n. 178 del 2020, per un importo complessivo di euro 582.688.446,00;

PRESO ATTO che con la Delibera CIPESS n. 1 del 15 febbraio 2022 recante “Fondo sviluppo e coesione 2021–2027 - Anticipazioni al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili.”, il MIT ha concesso per l'intervento “**Manutenzione straordinaria dell'acquedotto Anticipa Basso nelle contrade Crisafi e Portella del Monaco del Comune di Troina (EN), nella contrada Santa Caterina del Comune di Enna, nella contrada capo Darso del Comune di Caltanissetta**” - CUP: C57H19003010001, Soggetto Attuatore: Siciliacque spa – Soggetto Beneficiario: Regione Siciliana, il finanziamento di **€ 2.440.000,00** valere sulle risorse Anticipazioni FSC Programmazione 2021-2027;

CONSIDERATO che gli interventi finanziati, elencati in allegato alla suddetta delibera CIPESS n. 1 del 2022, con indicazione della regione, del CUP, della denominazione, dello stato di avanzamento, dell'assegnazione FSC, confluiscono, una volta adottato, nel Piano di sviluppo e coesione, programmazione 2021-2027, a titolarità del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, in coerenza con le aree tematiche cui afferiscono e nelle more della definizione dei Piani di sviluppo e coesione, programmazione 2021-2027, e della relativa disciplina, si applicano le regole della programmazione FSC 2014-2020;

VISTA la delibera CIPESS n. 35 del 2 agosto 2022 recante “Fondo sviluppo e coesione 2021-2027. Assegnazione al Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, ai sensi dell'art. 1, comma 178, lettera d), della legge n. 178 del 2020, di risorse per fronteggiare l'aumento eccezionale dei prezzi in relazione agli interventi infrastrutturali di cui alla delibera CIPESS n. 1/2022”

DATO ATTO che la delibera CIPESS n. 35 del 2022 aggiorna al 31 dicembre 2023 la data entro cui acquisire le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per gli interventi finanziati dalla delibera CIPESS n. 1 del 2022, superato il quale le risorse si intendono revocate automaticamente;

DATO ATTO che la suddetta delibera CIPESS n. 35 del 2022, con riferimento ai singoli incrementi di costo relativi agli interventi locali di cui alla lettera c) del punto 1.1. della delibera CIPESS n. 1 del 2022, prevede che la pre assegnazione delle risorse aggiuntive è disposta, per ogni intervento, secondo le percentuali indicate nella tabella allegata alla Delibera n.35/2022, che per gli interventi relativi al settore idrico indica un incremento del 25%;

CONSIDERATO che la suddetta delibera CIPESS n. 35 del 2022 prevede che il “Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili (ora Ministero delle infrastrutture e dei trasporti) procede alle operazioni di verifica ex post dell'importo effettivamente spettante a ciascun intervento tenendo conto di quanto previsto ai punti a), b), c) e con uno o più decreti provvede all'assegnazione definitiva delle risorse aggiuntive ad ogni intervento, ovvero a disporre la revoca della pre assegnazione in caso di mancato rispetto delle condizioni previste”;

DATO ATTO che i predetti punti a), b), c) prevedono che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti verifichi che:

a) le opere presentino un fabbisogno finanziario aggiuntivo derivante esclusivamente dall'aumento dei prezzi;

b) le stazioni appaltanti abbiano provveduto alla rimodulazione delle somme a disposizione nei quadri economici degli interventi, senza comunque pregiudicare il buon esito dell'intervento e abbiano destinato alla copertura degli interventi anche le somme disponibili relative ad altri interventi ultimati di competenza e per i quali siano stati eseguiti i relativi collaudi o emessi i certificati di regolare esecuzione, nel rispetto delle procedure contabili della spesa e nei limiti della residua spesa autorizzata disponibile;



c) il cronoprogramma degli interventi indichi la pubblicazione del bando o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d'invito, entro il 31 marzo 2023;

DATO ATTO che il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti procederà con la suddetta verifica ex post, in riferimento agli interventi per i quali sono state riconosciute le risorse aggiuntive di cui alla Delibera CIPESS n. 35 del 2022, provvedendo all'assegnazione definitiva ovvero alla revoca delle stesse;

DATO ATTO che la mancata pubblicazione del bando o dell'avviso per l'indizione della procedura di gara, ovvero la trasmissione della lettera d'invito entro il 31 marzo 2023, costituisce causa di revoca delle risorse aggiuntive assegnate ai sensi della delibera CIPESS n. 35 del 2022;

VISTO il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) vigente, adottato con Determina Dirigenziale n. 0014108 del 01 agosto 2022 e che costituisce parte integrante del PSC MIT, delineandone la *governance* e le modalità di attuazione e descrivendo le strutture organizzative di riferimento e le connesse funzioni e responsabilità gestionali;

VISTO il decreto ministeriale n. 300 del 26 settembre 2022, che definisce la governance del Piano a titolarità del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti per l'attuazione del FSC 2021/2027 individuando, tra l'altro, la Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali quale Autorità Responsabile del Piano, in continuità con il modello di governance adottato per il PSC MIT, programmazione FSC 2014/2020 e in ossequio al principio di continuità dell'azione amministrativa;

VISTO il decreto direttoriale prot. n. 0018972 del 9 novembre 2022 della Direzione Generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione ed i progetti internazionali, che delega le funzioni di Autorità Responsabile del PSC MIT alla Divisione III – Articolazione territoriale delle reti infrastrutturali. Pianificazione e programmazione di settore. Programmazione negoziata;

VISTO il DP. Reg. n. 9 del 5.4.2022 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana n. 25 del 1 Giugno 2022 recante norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti Regionali ai sensi dell'art. 13 comma 3 della L. R. n. 3/2016 con entrata in vigore dal 16.6.2022;

VISTA la nota prot. n. 20048 del 25 novembre 2022 con la quale l'Autorità Responsabile del PSC MIT ha richiesto alla Regione Siciliana la trasmissione delle relative schede progettuali;

DATO ATTO che con la nota prot. n. 26165 del 01 giugno 2023, la Regione Siciliana - Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti, al fine di garantire una gestione unitaria degli interventi, ha confermato la disponibilità ad assumere il ruolo di Soggetto Beneficiario per gli interventi, di cui alla Delibera CIPESS n. 1 del 2022;

VISTO il D.D.G. n. 1250 del 12.10.2023 con il quale, è stato conferito all'ing. Mario Cassarà l'incarico di Dirigente Responsabile del Servizio S.01 "Servizio Idrico Integrato, Dissalazione, Sovrabbito" del Dipartimento, a far data dal 16/11/2023;

VISTO il DDG 1303 del 24.10.2023 con il quale è stato approvato il contratto individuale di lavoro stipulato tra il Dirigente Generale ad interim del Dipartimento e l'ing. Mario Cassarà;

VISTO il D.P.Reg. n. 2711 del 21.6.2024 con il quale, in esecuzione della Delibera di Giunta Regionale n. 224 del 17.6.2024, è stato conferito al dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il DDG 1115 del 3.7.2024 con il quale il Dirigente Generale del DRAR ha delegato agli attuali dirigenti in carica delle strutture intermedie del Dipartimento ad adottare tutti gli atti procedurali nonché i relativi provvedimenti finali ex art. 7 lett. f) della L.R. 10/2000 rientranti nella competenza della relativa struttura;

VISTO il D.D.G.n. 1035 del 23.07.2025, con il quale il Dirigente Generale del Dipartimento dell'acqua e dei rifiuti, conferma le deleghe già attribuite all'ing. Mario Cassarà con D.D.G. n. 1468 del 21/11/2023 e con nota prot. n. 24938/2025;

VISTO il D.D.G. n. 2216 del 22.12.2025 con il quale all'Ing. Mario Cassarà è stato prorogato l'incarico dirigenziale del Servizio 0.1-Servizio Idrico Integrato – dissalazione e sovrabbito per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° gennaio 2026 e sino al 31 marzo 2026 ed è stato approvato il relativo Atto aggiuntivo al contratto di lavoro;

VISTO il D.D.G. n. 488 del 24/03/2026 registrato dalla competente Ragioneria Centrale dell'Assessorato Energia e Servizi di P.U. al n. 130 del 01/04/2026, con il quale è stato approvato l'Atto aggiuntivo di proroga del contratto individuale dell'ing. Mario Cassarà quale dirigente del Servizio S.01 – "Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e Sovrabbito" del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti per ulteriori tre mesi con decorrenza dal 1° aprile 2026 e comunque fino alla definizione del processo di riorganizzazione, qualora il relativo regolamento entrasse in vigore anteriormente;

VISTA la nota prot. n. 14557 del 02.04.2026 con la quale il Dirigente Generale di questo Dipartimento conferma, per tutto il periodo di proroga, le deleghe precedentemente attribuite all'ing. Mario Cassarà;

VISTO il D.P.Reg. 3331 del 18.06.2026 con il quale è stato prorogato al Dott. Arturo Vallone l'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti;

VISTO il D.D.G. n. 957 del 22.06.2026 con il quale è stato prorogato il contratto individuale di lavoro dell'ing. Mario Cassarà quale dirigente del Servizio S.01 – "Servizio Idrico Integrato - Dissalazione e



Sovrambito” del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti sino al **31 Dicembre 2026** ed è stato approvato il relativo Atto aggiuntivo;

- VISTA** la nota prot. n. 26693 del 30.06.2026 con la quale vengono confermate, per tutto il periodo di proroga, le deleghe già attribuite all’ing. Mario Cassarà come sopra specificato;
- VISTA** la L.R. n.1 del 05.1.2026 “ Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2025. Legge di stabilità Regionale” 2026 -2028;
- VISTA** la L.R. n.2 del 05.1.2026 di Bilancio di previsione della Regione Siciliana per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028;
- VISTA** la Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 12.01.2026;
- VISTO** il D.D. n. 2000/2026 del 31/07/2026 con la quale il Ragioniere Generale provvede al riaccertamento ordinario parziale dei residui passivi relativamente ad alcuni capitoli di fondi extra regionali, tra cui quelli a valere sul capitolo di spesa 642113;
- VISTO** il D. Lgs. 31 marzo 2023, n° 36 e ss.mm.ii. – “Codice dei contratti pubblici”;
- VISTA** la Legge della Regione Siciliana 12 ottobre 2023, n. 12 che recepisce il Codice dei contratti pubblici di cui al Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36;
- VISTA** la Convenzione n. 10994 del 20 aprile 2004 per l’affidamento e la gestione degli schemi acquedottistici della Sicilia, nonché per la realizzazione di investimenti finalizzati al relativo servizio di erogazione di acqua per uso idropotabile sottoscritta tra la Regione Siciliana e Siciliacque spa;
- VISTA** la nota prot. n. 4836 del 23/6/2023 con la quale Siciliacque spa ha trasmesso la scheda progettuale dell’intervento in oggetto, comprensiva dei dati richiesti per il soggetto attuatore: Siciliacque spa con sede a Palermo in via Orsini n. 13 - CAP: 90139 - C.F./P.Iva: 05216080829 unitamente al cronoprogramma di spesa relativa alla sola quota pubblica Cipess 1/2022, dell’importo pari a € **2.440.000,00**, unitamente al quadro economico;

VOCE DEL QUADRO ECONOMICO	IMPORTO ORIGINARIO - Del. CIPESS 1/2022 (importi in €)	IMPORTO AGGIORNATO (importi in €)
a.1) Lavori a misura, a corpo, in economia;	2.036.957,18	2.036.957,18
a.2) oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta;	82.350,91	82.350,91
b) somme a disposizione della stazione appaltante per:	857.491,91	857.491,91
1- lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura;	26.336,34	26.336,34
2- rilievi, accertamenti e indagini;	26.092,69	26.092,69
3- allacciamenti ai pubblici servizi;	-	-
4- imprevisti;	87.676,52	87.676,52
5- acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi;	22.231,30	22.231,30
6- accantonamento di cui all'articolo 133, commi 3 e 4, del codice;	-	-
7- spese di cui agli articoli 90, comma 5, e 92, comma 7-bis, del codice, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;	121.322,70	121.322,70
8- spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione;		
9- eventuali spese per commissioni giudicatrici;	3.500,00	3.500,00
10- spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche;	1.000,00	1.000,00
11- spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici;	26.480,24	26.480,24
12a- I.V.A.	536.800,00	536.800,00
12b-Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge.	6.052,12	6.052,12
13- Arrotondamenti	-	-
TOTALE GENERALE (IVA e arrotond. escl.)	2.440.000,00	2.440.000,00
TOTALE GENERALE (IVA incl.)	2.976.800,00	2.976.800,00

- VISTO** il cronoprogramma di spesa relativa alla sola quota pubblica Cipess 1/2022, dell’importo pari a € **2.440.000,00** così ripartito : esercizio finanziario 2023 per €150.000,00 , esercizio finanziario 2024 per € 572.500,00 ed esercizio finanziario 2025 per € **1.717.500,00**;
- VISTA** la nota prot.n. 10116 del 15/12/2023, con la quale Siciliacque spa trasmette i sotto elencati documenti:
- i documenti relativi al rapporto di verifica del 08/05/2023 ed il verbale di validazione del progetto del 29/5/2023;



- l'approvazione in linea tecnica del 30/5/2023 ed in linea amministrativa del progetto del 30/5/2023;
- l'atto di approvazione del progetto a firma dell'amministratore delegato n. 4025 del 30/5/2023 con il seguente quadro economico:

QUADRO ECONOMICO				
A		LAVORI		
A.1		Importo dei lavori, esclusi costi della sicurezza da PSC	€	2 036 957,18
A.2		Oneri della sicurezza (diretti ed indiretti), non soggetti a ribasso d'asta	€	82 350,91
		TOTALE LAVORI (A.1 + A.2)		€ 2 119 308,09
B		SOMME A DISPOSIZIONE		
B.1		Controllo non distruttivo sulle saldature e oneri per il conferimento in discarica	€	26 336,34
B.2		Rilievi, accertamenti e indagini	€	26 092,69
B.3		Allacciamenti a pubblici servizi	€	-
B.4		Imprevisti sui lavori (5% di A)	€	87 676,52
B.5		Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi	€	22 231,31
B.5.1		Spese per indennità di occupazione temporanea	€	1 231,31
B.5.2		Spese per procedure, trascrizione atti e adempimenti connessi	€	21 000,00
B.6		Spese di cui agli articoli 24, comma 4, e 113 del D.Lgs. n° 50/2016, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, l'importo relativo all'incentivo di cui all'articolo 92, comma 5, del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente	€	121 322,70
B.6.1		Polizze assicurative rischi professionali progettisti interni	€	-
B.6.2		Spese per attività preliminari, autorizzazioni, concessioni, ecc.	€	-
B.6.3		Progettazione Definitiva, Esecutiva, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione	€	22 594,19
B.6.4		Direzione Lavori, Misura e Contabilità e Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione	€	98 728,51
B.7		Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento, e di verifica e validazione	€	-
B.7.1		Progettazione esecutiva, CSP, Direzione Lavori e CSE delle indagini geognostiche	€	-
B.7.2		Attività tecnico amministrative connesse al procedimento di verifica e validazione	€	-
B.8		Eventuali spese per commissioni giudicatrici	€	3 500,00
B.9		Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche	€	1 000,00
B.10		Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici	€	26 480,24
B.10.1		Collaudo tecnico amministrativo	€	8 147,77
B.10.2		Collaudo statico	€	-
B.10.3		Altri eventuali collaudi specialistici	€	18 332,47
B.10.4		Accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal CSA	€	-
B.11		IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge	€	542 852,12
B.11.1		IVA al 22% su A+B.1+B.2+B.3+B.4+B.5.+B.6+B.7+B.8+B.9+B.10+B.11.2	€	536 800,00
B.11.2		Eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge (4% su B.6+B.7+B.8+B.10)	€	6 052,12
B.12		Arrotondamenti	€	-
		TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE (B)		€ 857 491,91
		TOTALE INTERVENTO (A+B)		€ 2 976 800,00

- la determina di nomina del RUP del 7/7/2022;
- la lettera d'invito agli operatori economici prot. n. 7020 del 11/9/2023, dal quale scaricare il progetto esecutivo "Manutenzione straordinaria dell'acquedotto Anticipa Basso nelle contrade Crisafi e Portella del Monaco del Comune di Troina (EN), nella contrada Santa Caterina del Comune di Enna, nella contrada capo Darso del Comune di Caltanissetta" - CUP: **C57H19003010001**;
- il verbale di aggiudicazione dei lavori del 23/10/2023;
- l'IBAN del conto corrente dedicato;
- il CIG assegnato **A00BE99A12**;

PRESO ATTO del nuovo quadro economico relativo ai lavori in oggetto adeguato alla normativa vigente da parte della stazione appaltante;

che il soggetto attuatore non applica il regolamento per la liquidazione incentivi per le funzioni tecniche, espletate da personale interno;



- PRESO ATTO** che l'intervento in argomento è inserito nel Piano degli investimenti, che la Società ha adottato e comunicato con nota n. 5005 del 28/06/2023 e successivamente ha provveduto a caricare sul portale ARERA registrato al n. 2023-3117 del 5/07/2023;
- VISTA** la determina del 14 luglio 2023 n° 9953 del Ministero delle infrastrutture e dei Trasporti – Direzione generale per lo sviluppo del territorio, la pianificazione e i progetti internazionali, registrata dal MEF-UCB al n°1052 in data 21/07/2023, avente ad oggetto l'assegnazione della somma di € 2.440.000,00 a valere sulle risorse FSC - anticipazioni 2021/2027 di cui alla Delibera CIPESS n°1 del 2022, a favore dell'intervento locale “Manutenzione straordinaria dell'acquedotto Anticipa Basso nelle contrade Crisafi e Portella del Monaco del Comune di Troina (EN), nella contrada Santa Caterina del Comune di Enna, nella contrada capo Darso del Comune di Caltanissetta” - CUP: C57H19003010001– soggetto attuatore: Siciliacque spa;
- VISTO** il **DDG n. 1003 del 07.09.2023** vistato dalla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia in data 03.10.2023 al n. 1255 **di accertamento** sul capitolo d'entrata n. 8204 Capo 16-V Cod. Siope E.4.02.01.01.001 della Regione Siciliana secondo crono programma di spesa, al fine di poter successivamente predisporre tutti gli atti consequenziali finalizzati al finanziamento e impegno dell'opera in argomento;
- VISTA** la nota prot n. 44638 del 04.10.2023 del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti con la quale ha trasmesso all'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro – il cronoprogramma di spesa dell'intervento in oggetto e contestualmente chiede l'iscrizione della somma complessiva di € 2.440.000,00 da ripartire: a valere sull'esercizio finanziario 2023 per l'importo di € 150.000,00, per l'esercizio finanziario 2024 per l'importo di € 572.500,00 e per l'esercizio finanziario 2025 per l'importo di € 1.717.500,00, al fine di provvedere al successivo finanziamento e impegno dell'intervento in oggetto;
- VISTO** il **D.D. n. 1783/23 del 24.10.2023** dell'Assessorato dell'Economia - Dipartimento Bilancio e Tesoro, di variazione al Bilancio della Regione Siciliana per il triennio 2023 -2025, sul capitolo **642113** - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, “Spese per contributi agli investimenti per il fondo sviluppo e coesione programmazione 2021 – 2027 settore idrico” per l'importo di € 2.440.000,00, a valere sull'esercizio finanziario 2023 per €150.000,00 , sull'esercizio finanziario 2024 per €572.500,00 e sull'esercizio finanziario 2025 per € 1.717.500,00, per complessivi **€ 2.440.000,00**;
- PRESO ATTO** della delibera CIPESS n. 35 del 2022 che aggiorna al 31 dicembre 2023 la data entro cui acquisire le obbligazioni giuridicamente vincolanti (OGV) per gli interventi finanziati dalla delibera CIPESS n. 1 del 2022, superato il quale le risorse si intendono revocate automaticamente anche in presenza, pertanto, del relativo decreto di finanziamento e impegno da parte della Regione Siciliana;
- VISTO** il **DDG di finanziamento e impegno n. 1825 del 28.12.2023**, con il quale si è proceduto al finanziamento e impegno in favore di Siciliacque spa della somma di **€ 2.440.000,00** per il progetto “Manutenzione straordinaria dell'acquedotto Anticipa Basso nelle contrade Crisafi e Portella del Monaco del Comune di Troina (EN), nella contrada Santa Caterina del Comune di Enna, nella contrada capo Darso del Comune di Caltanissetta” - CUP: C57H19003010001– soggetto attuatore: Siciliacque spa, a valere sul capitolo 642113 - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, “Spese per contributi agli investimenti per il fondo sviluppo e coesione programmazione 2021 – 2027 settore idrico, del Bilancio della Regione Siciliana cod. SIOPE U.2.03.01.02.017;
- VISTO** il contratto del 22/11/2024 col quale è affidata all'Impresa **Ekso srl**. con sede a Ragusa in contrada Tabuna snc, l' esecuzione dei lavori a base di appalto per l'aggiudicata somma di € 2.093.846,13 di cui € 2.011.495,22 per lavori ed € 82.350,91 per la sicurezza ;
- VISTO** il **D.D.S. di liquidazione n. 298 del 11/03/2025** con il quale si è proceduto in favore di Siciliacque spa al pagamento della anticipazione del 20% della somma di € 2.440.000,00 per il progetto in oggetto, per l'importo di **€ 488.000,00**, esercizio finanziario 2025;
- CONSIDERATO** che, sulla somma complessivamente impegnata di **€ 2.440.000,00** con DDG 1825/2023, sono stati sin qui eseguiti pagamenti complessivi per € 488.000,00, con un residuo disponibile di **€ 1.952.000,00**, per l'esercizio finanziario 2026;
- VISTA** la nota prot. n. 28500 del 13/07/2026, con la quale il Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti trasmette al MIT, la domanda di rimborso per **€ 499.578,42**, delle spese rendicontate di Siciliacque spa (DDR_2_ del 6/7/2026) per l' intervento spa in oggetto avente codice SMU n. **L-M-O-05-02-0153**, relativamente alle spese sostenute per anticipazione lavori affidati alla ditta Ekso srl, ed alle spese di progettazione e fornitura mezzi, previo caricamento dei documenti e validazione delle stesse sulla piattaforma SMU;
- PRESO ATTO** che dall'elenco delle domande di rimborso estratto dalla piattaforma di monitoraggio SMU, la domanda di rimborso intermedio DDR in oggetto proposta da Siciliacque Spa, per **€ 499.578,42**, è stata validata dal Ministero;
- VISTA** la fattura di Siciliacque **n. 6000900076 del 16/09/2026** relativa all'intervento di “Manutenzione straordinaria dell'acquedotto Anticipa Basso nelle contrade Crisafi e Portella del Monaco del Comune di Troina (EN), nella contrada Santa Caterina del Comune di Enna, nella



contrada capo Darso del Comune di Caltanissetta” - CUP: C57H19003010001– intestata alla Regione Siciliana, dell'importo complessivo di € **499.578,42**, di cui € 499.578,42, quale imponibile ed € 0,00 per IVA,

VISTI il Certificato di Pagamento anticipazione lavori emesso in data 19/12/2025 per un importo di € 418.749,22 oltre iva e le quietanze di pagamento per fornitura mezzi e progettazione, caricate su SMU per l'importo complessivo di € **499.578,42**;

VISTA la nota dell'Agenzia delle Entrate prot. n.001_462283/2022, trasmessa da Siciliacque il 27/2/2024, con la quale la stessa l'Agenzia, a seguito di interpello n. 956-1493/2022, chiarisce che *“deve ritenersi che i finanziamenti in esame debbano essere esclusi dal campo di applicazione dell'IVA ai sensi dell'art. 2 comma 2 lettera a, del DR n. 633/1972 trattandosi di contributi a fondo perduto destinati ex lege alla realizzazione di interventi strategici su opere di interesse pubblico riconosciuti in assenza di specifica contro prestazione da parte del soggetto attuatore”*;

VISTA il Documento Unico di Regolarità Contributiva, DURC, On Line (prot.n. INPS_55114878 del 20/07/2026) attestante la posizione regolare di Siciliacque S.p.A. con validità fino al 17/11/2026;

VISTA la verifica della procedura di accertamento di Equitalia Servizi S.p.A., n. 202600010588181 del 16/10/2026 ai sensi dell'art. 48 bis del D.P.R. 602/73, che attesta che Siciliacque risulta essere soggetto non inadempiente;

VISTA la nota prot. n. 50571 del 17/12/2013 con la quale la Prefettura di Palermo in riscontro alla richiesta di **informazioni antimafia** ex art. 91 del D. Lgs 159/2011, rappresenta che per la società Siciliacque spa è prevista l'esclusione della documentazione antimafia, in quanto società partecipata della Regione Siciliana;

VISTA la nota prot. n. 10116 del 15/12/2023 con cui Siciliacque comunica, ai fini della tracciabilità finanziaria, che il conto corrente dedicato, è identificato dal codice IBAN indicato nella stessa ;

RITENUTO pertanto di dovere procedere alla liquidazione, quale anticipazione lavori, fornitura mezzi e e progettazione per l'intervento “Manutenzione straordinaria dell'acquedotto Anticipa Basso nelle contrade Crisafi e Portella del Monaco del Comune di Troina (EN), nella contrada Santa Caterina del Comune di Enna, nella contrada capo Darso del Comune di Caltanissetta” - CUP: C57H19003010001– soggetto attuatore: Siciliacque spa, con sede a Palermo in via Orsini n. 13 - CAP: 90139 - C.F.: 05216080829, dell'importo di € **499.578,42**, pari all'importo della fattura **n. 6000900076 del 16/09/2026** a valere sulle somme impegnate con **DDG n. 1825 del 28.12.2023** sul **capitolo n. 642113** - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, “Spese per contributi agli investimenti per il fondo sviluppo e coesione programmazione 2021 – 2027 settore idrico”, cod. SIOPE U.2.03.01.02.017 del bilancio della Regione Siciliana – esercizio finanziario 2026;

Tutto ciò premesso e considerato ai sensi della normativa vigente:

DECRETA

Art.1

In conformità alle premesse si dispone la liquidazione, per il riconoscimento dell'anticipazione lavori, fornitura mezzi e e progettazione per l'intervento “Manutenzione straordinaria dell'acquedotto Anticipa Basso nelle contrade Crisafi e Portella del Monaco del Comune di Troina (EN), nella contrada Santa Caterina del Comune di Enna, nella contrada capo Darso del Comune di Caltanissetta” - CUP: C57H19003010001– soggetto attuatore: Siciliacque spa, con sede a Palermo in via Orsini n. 13 - CAP: 90139 - C.F.: 05216080829, pari all'importo della fattura **n. 6000900076 del 16/09/2026** dell'importo di € **499.578,42**, di cui € 499.578,42, quale imponibile ed € 0,00 per IVA, per, mediante mandato di pagamento su conto corrente dedicato di Siciliacque spa, comunicato con nota 10116 del 15/12/2023, a valere sulle somme impegnate con **DDG n. 1825 del 28.12.2023** sul **capitolo n. 642113** - Rubrica 2 Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, “Spese per contributi agli investimenti per il fondo sviluppo e coesione programmazione 2021 – 2027 settore idrico”, cod. SIOPE U.2.03.01.02.017 del bilancio della Regione Siciliana – **esercizio finanziario 2026**.

Il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti in ossequio all'art. 98, comma 6 della l.r. n. 9 del 7.5.2015.



Ai sensi dell'art.3 comma 4 della L.R. n. 7 del 21/05/2019, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR entro 60 (sessanta) giorni ovvero ricorso gerarchico al Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti entro trenta giorni dalla sua notifica o conoscenza.

Il presente decreto sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale per la registrazione ai sensi dell'articolo 9 della legge regionale del 15 aprile 2021 n. 9.

Il funzionario direttivo
Ing. Stefania Augi
Firma apposta sulla copia del documento
analogico conservato agli atti d'ufficio

Il Dirigente del Servizio 1
(Ing. Mario Cassarà)



MARIO CASSARA'
REGIONE SICILIANA
16.10.2026 13:13:41
GMT+01:00